

# Economia 226 punti spread Btp-Bund

Chiusura in lieve calo per lo spread tra Btp e Bund: il differenziale di rendimento è arrivato a 226 punti mentre il rendimento del Btp decennale ha segnato un'ultima posizione al 4,05%

## Lascia l'accordo specifico Marelli torna al contratto nazionale

«Non essendo più parte del gruppo Fca (oggi Stellantis) dal 2019», Marelli lascerà il contratto specifico di primo livello per tornare al contratto nazionale. «Un'epoca finita» dice la Fiom. Fim Fiom, Uilm, Fismic, Ugim, Aqcfr accolgono «positivamente la disponibilità ad aprire un confronto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Indice delle Borse			
Dati di New York aggiornati alle ore 20:00			
FTSE MIB	22140,73	0,13%	↑
Dow Jones	30780,00	-0,14%	↓
Nasdaq	11857,52	-0,03%	↓
S&P 500	3870,92	-0,06%	↓
Londra	Borsa Chiusa	-	↔
Francoforte	12803,24	0,49%	↑
Parigi (Cac 40)	6061,59	-0,26%	↓
Madrid	7993,20	0,11%	↑
Tokyo (Nikkei)	Borsa Chiusa	-	↔
Cambi			
1 euro	0,9990 dollari	0,36%	↑
1 euro	143,4200 yen	0,62%	↑
1 euro	0,8778 sterline	0,44%	↑
1 euro	0,9658 fr.sv.	0,82%	↑
Titoli di Stato			
	Ced.	Quot.	Rend. off. netto %
Btp 16-24/10/24	0,350%	101,09	6,58
Btp 19-28/10/27	0,650%	98,14	8,08
BTP15-15/09/32	1,250%	95,82	10,12
BTP121-15/05/51	0,150%	66,84	10,54
SPREAD BUND / BTP 10 anni:		226 pb.	

## Italo in vendita, spunta l'interesse del gigante Msc

### Il valore della possibile operazione compreso tra 4 e 6,5 miliardi. Il ruolo di Medway Italia

Il colosso marittimo mondiale Msc starebbe guardando ai treni di Italo per espandere i suoi investimenti nella logistica e nel trasporto passeggeri verso i porti italiani in un accordo che potrebbe aggirarsi tra i 6 e i 7 miliardi di euro. È quanto apprende il *Corriere* da fonti finanziarie e industriali.

I piani di Msc si incrociano con l'indiscrezione dell'agenzia Bloomberg sulla possibilità per Global Infrastructure Partners (proprietaria di Italo) di vendere la società di tra-



**Armatore**  
Gianluigi Aponte è proprietario di Mediterranean Shipping Company (Msc)

sporto per 4 miliardi di euro. Le fonti finanziarie alzano l'asticella a 5 miliardi ai quali Msc potrebbe affiancare un «premio» del 25-30%, per un valore complessivo di 6,5 miliardi. Non è stato possibile raggiungere Msc per un commento.

Nei progetti del gigante marittimo l'inserimento di Italo nel proprio portafoglio si affianca all'aggiunta di una compagnia aerea: il gruppo aveva puntato su Ita Airways, ma la scelta del Mef di preferire l'offerta rivale di Certares a

quella di Msc e Lufthansa ha fatto «deragliare», al momento, i piani. Anche se Msc tiene ancora aperto il dossier Ita.

Italo potrebbe essere integrata in Medway Italia, azienda ferroviaria del gruppo. In questo modo il colosso espanderebbe la rete del trasporto merci e concretizzerebbe l'intermodalità treno-aereo-nave per i passeggeri-vacanzieri.

Nei giorni scorsi Msc ha firmato anche un memorandum con Fs per «verificare la possibilità e il reciproco interesse a

## 488

**Milioni di euro**  
I ricavi registrati da Italo nel 2021. Il risultato operativo è stato di 91 milioni e l'utile di 104,4 milioni

realizzare un progetto di partnership commerciale e operativa finalizzato allo sviluppo del trasporto combinato marittimo».

Tra fine anno e inizio 2023 Global Infrastructure Partners potrebbe avviare l'iter per ricevere le manifestazioni di interesse per Italo. Tra i soggetti interessati ci sarebbero, oltre a Msc, Jp Morgan Asset Management, Blackrock, Eqt. Italo ha chiuso il 2021 con un utile netto di 104,4 milioni di euro.

**Leonard Berberi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La Lente

di Valeria Sforzini

«Circonomia»: riciclo, Italia ok Ma ritardi nella transizione

«Da una parte l'Italia si conferma eccellente per molti parametri dell'economia circolare. Dall'altra c'è un ritardo sulla transizione energetica che riguarda anche la sicurezza e i costi delle nostre bollette», spiega Francesco Ferrante, vicepresidente di Kyoto Club. È un quadro in chiaroscuro quello che emerge dal terzo rapporto

Francesco Ferrante, vicepresidente di Kyoto Club, tra i responsabili Circonomia



di Circonomia, il dossier che confronta l'Italia con gli altri Paesi europei, che sarà presentato giovedì al Festival dell'economia circolare e della transizione ecologica organizzato ad Alba dalla Cooperativa Erica e Epr-comunicazione con Kyoto Club, Legambiente, e Fondazione Symbola. L'Italia è la migliore tra i Paesi Ue per indice di circolarità. Tra gli aspetti negativi, invece, c'è lo stallo della transizione energetica. «Abbiamo raggiunto in anticipo gli obiettivi di rinnovabili fissati per il 2020 dall'Ue, poi ci siamo fermati», spiega Duccio Bianchi, relatore del dossier. Anche sulla mobilità il nostro Paese è indietro: 13esimi per auto elettriche. Manca un approccio strategico: «Ma se restiamo legati al Green Deal sfruttando le risorse che hanno reso l'Italia eccellente, c'è speranza», dice Ferrante.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Porsche sfida Ferrari in Borsa

## Quotazione al via, per 75 miliardi

Dal 29 settembre gli scambi in Borsa. Alla controllante Volkswagen 9 miliardi

L'annuncio è stato dato dal consiglio di sorveglianza del gruppo Volkswagen, qualche minuto prima della mezzanotte, a cavallo tra domenica e lunedì: le azioni di Porsche debutteranno, per essere scambiate, alla Borsa di Francoforte il 29 settembre. Il valore aziendale di Porsche è compreso, in una forchetta, tra 70 e 75 miliardi, con un prezzo di quotazione calcolato tra 76,50 e 82,50 euro.

### La liquidità

Sarà una delle Ipo (Initial public offering) più importanti mai realizzate in Europa; apporterà liquidità, alla Casa di Wolfsburg, per una cifra che potrà superare i 9 miliardi di euro, consentendo così di continuare a finanziare gli in-

### L'operazione

Sarà una delle offerte pubbliche di vendita più ampie mai realizzate in Europa

vestimenti dedicati allo sviluppo della vettura elettrica, connessa ed autonoma. Porsche è attualmente nelle mani, integralmente, del gruppo Volkswagen che, a sua volta, è controllato dalla holding finanziaria Porsche Se, attraverso la quale le famiglie Porsche e Piech possiedono la maggioranza assoluta dei diritti di voto (circa il 54% e titolari del 32% del gruppo Volkswagen).

### Il capitale

L'introduzione in Borsa consentirà ai discendenti dei fondatori di Porsche — Ferdinand e Ferdinand Anton Ernst Porsche — di ritornare direttamente nel capitale del marchio blasonato che genera, da oltre 100 anni, una crescita tra il 9 e il 10%. Le azioni preferenziali (le uniche ad essere quotate, rappresentano il 12,5% del capitale del colosso tedesco) saranno proposte nei

### Al vertice



● Oliver Blume, 54 anni, Ceo di Porsche e, da settembre, anche di Volkswagen, al posto di Herbert Diess

● Il valore di Porsche, che si appresta ad andare in Borsa, è compreso, in una forchetta, tra 70 e 75 miliardi, con un prezzo di quotazione calcolato tra 76,50 e 82,50 euro



maggiori paesi europei, Italia compresa, gli investitori potranno sottoscriverne sino al 25%, compresa Porsche Automobil Holding.

### Il socio Qatar

Il Qatar, azionista di Volkswa-

Una Porsche cabriolet domenica al raduno delle vetture tedesche a Porto Venere (La Spezia)

gen, ha immediatamente comunicato l'intenzione di acquistarne il 4,99 per cento, ossia circa il 2,5 per cento del capitale di Porsche. Anche i fondi sovrani norvegesi, nelle mani della Norges Bank, quelli di Abu Dhabi e i fondi di in-

vestimento T Rowe Price, hanno annunciato di voler sottoscrivere l'operazione per un totale di 1,9 miliardi di euro.

Anche la Bassa Sassonia — Land nel Nord della Germania — è azionista per il 20 per cento del gruppo Volkswagen e potrà esercitare la sua influenza: ha già espresso la volontà di entrare in possesso del 25 per cento delle azioni di Porsche, sborsando una cifra di circa dieci miliardi di euro.

### Le cedole

Se tutta l'operazione si svolgerà senza intoppi, alla fine del 2022 sarà indetta un'assemblea straordinaria da parte di Volkswagen per proporre agli azionisti un dividendo straordinario del 49 per cento — derivato dai proventi lordi del collocamento delle azioni privilegiate e dalla vendita di quelle ordinarie — che verrà distribuito ai soci del gruppo all'inizio del prossimo anno.

**Bianca Carretto**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'avvio il 28 settembre

### Vendita Ita, anche Delta nel negoziato tra Mef e Certares

La trattativa per la privatizzazione di Ita Airways decolla il 28 settembre quando Certares, Ita e Delta Air Lines si vedranno per l'expert session nell'ambito della cessione del 50% più un'azione della società. Sull'iter incombe l'incognita temporale ed è probabile che Certares chiedi una proroga. Il vertice sarà preceduto dai tavoli preparatori questi giorni quando saranno aggiornati i documenti della data room di Ita che è ancora chiusa. Il ruolo di Delta (che il 28 parteciperà alla parte commerciale) conferma che l'avio linea si candida a guidare il lato industriale dell'offerta di Certares. Ma sull'ingresso in Ita sia Delta sia Air France-Klm prendono tempo. Una portavoce del vettore Usa dice al *Corriere* che «Delta in questo momento non investirà nel capitale». Da Parigi un portavoce aggiunge che «il gruppo potrebbe considerare, nel medio periodo, di investire» ma che è prematuro dire se l'ingresso nell'equity avverrà.

**L. Ber.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Direzione Generale

### AVVISO DI RETTIFICA

Anas S.p.A. informa che ha rettificato il bando di gara relativo alla procedura aperta BO 10/22 - S.S. 727 bis "Tangenziale di Forlì" SISTEMA TANGENZIALE DI FORLÌ COLLEGAMENTO VIARIO TANGENZIALE EST - LOTTO 3° e relativo servizio di piano di monitoraggio ambientale in corso d'opera. CIG: 9314179FA6 - CUP: F61B15000530001. Il testo integrale, inviato alla GUUE il 12/09/2022 e pubblicato sulla G.U.R.I. n. 109 del 19/09/2022, è disponibile sui siti [www.stradeanas.it](http://www.stradeanas.it) e <https://acquisti.stradeanas.it>. Il termine per la presentazione delle offerte è il 30/09/2022 ore 12:00.

IL DIRETTORE APPALTI E ACQUISTI  
Paolo Veneri

### AVVISO DI RETTIFICA

Anas S.p.A. informa che ha rettificato il bando di gara relativo alla procedura aperta MI 11/22 - S.S. 341 "Gallaratese" - Tratto da Samarate a confine con la Provincia di Novara (Tratto Nord). Primo stralcio Funzionale dal km 6+500 (Svincolo 336 Nord) al km 8+844 (Svincolo Autostrada A8) - c.d. bretella di Gallarate e relativo servizio di piano di monitoraggio ambientale in corso d'opera. CIG: 9022537113 - CUP: F81B16000730001. Il testo integrale, inviato alla GUUE il 12/09/2022 e pubblicato sulla GURI n. 109 del 19/09/2022, è disponibile sui siti [www.stradeanas.it](http://www.stradeanas.it) e <https://acquisti.stradeanas.it>. Il termine per la presentazione delle offerte è il 30/09/2022 ore 12:00.

IL DIRETTORE APPALTI E ACQUISTI  
Paolo Veneri

[www.stradeanas.it](http://www.stradeanas.it)

l'Italia si fa strada